



COMUNE DI CASSARO

Libero Consorzio di SIRACUSA

Cap 96010 - Tel. 0931 8776092

Città Patrimonio dell'Umanità * World Heritage List Unesco

DETERMINAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

(nominato con D.P.R. del 22-Febbraio 2018, ai sensi dell'art.252 comma 2 del T.U. con D.lgs. 18 Agosto 2000 n. 267)

ATTO N. 43 del 22 ottobre 2022

OGGETTO: Liquidazione del debito ammesso alla massa passiva e transatto ai sensi dell'art.258 del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267. - PUNTO D'INCONTRO Soc. Coop Sociale -.

L'anno duemilaventidue il giorno 22 del mese di ottobre alle ore 14,30 nella sede Comunale;

Il Commissario Straordinario di Liquidazione

PREMESSO CHE:

- con delibera consiliare n. 47 del 29 dicembre 2017 è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Cassaro;
- con D.P.R. del 22 febbraio 2018 è stato nominato il Commissario Straordinario di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'ente;
- in data 6 marzo 2018 il citato decreto presidenziale è stato formalmente notificato al Commissario Straordinario di Liquidazione dott. Armando Castiglia;
- ai sensi dell'art 252, co. 2 del TUEL approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni il Commissario Straordinario di Liquidazione si è regolarmente insediato presso la sede municipale del Comune di Cassaro, giusto verbale del 9 marzo 2018 agli atti;
- ai sensi dell'art. 252, comma 4, del TUEL una delle competenze dell'organo straordinario di liquidazione è quella di rilevare la massa passiva dell'Ente e, conseguentemente, di provvedere alla liquidazione e al pagamento della stessa;
- l'Organo Straordinario di Liquidazione, con deliberazione n. 2 del 16 marzo 2018 ha dato l'avvio alla procedura di rilevazione delle passività, mediante l'affissione all'albo pretorio on line e a mezzo stampa dell'avviso della procedura di rilevazione della massa passiva dell'Ente, invitando i creditori dell'Ente a presentare apposita istanza per l'inserimento nel piano di rilevazione della massa passiva entro il termine di sessanta giorni (14 maggio 2018), successivamente prorogato di ulteriori trenta giorni, con propria Determinazione n. 3 dell'11 maggio 2018, fissando la definitiva scadenza il 13 giugno 2018;
- l'Organo Straordinario di Liquidazione, con deliberazione n. 6 del 18 maggio 2020, dichiarata immediatamente esecutiva, ha proposto alla Giunta Comunale "ritenendola valida anche in base ai principi di economicità, efficienza ed efficacia" l'adozione della modalità semplificata di liquidazione di cui all'art. 258 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- la Giunta Comunale del Comune di Cassaro, con deliberazione n. 36 del 10 giugno 2020 ha aderito alla procedura semplificata di liquidazione di cui all'art. 258 del D. Lgs. 267/2000,

proposta dall'Organo Straordinario di Liquidazione con la sopra richiamata deliberazione n. 6 del 18 maggio 2020, dichiarata immediatamente eseguibile;

RICHIAMATI:

- L'art. 254, co. 3 del D.lgs. n. 267/2000 (TUEL), il quale prevede che nella massa passiva siano inclusi i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'art. 194 del medesimo TUEL, verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, i debiti derivanti da procedure esecutive ed i debiti derivanti da transazioni di vertenze;
- L'art. 194, co. 1, lett. e) del citato TUEL, il quale stabilisce la riconoscibilità di debiti fuori bilancio derivanti dall'acquisizione di beni e servizi nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;
- L'art. 248, co 4, del medesimo TUEL, il quale statuisce che, alla data della deliberazione del dissesto e sino all'approvazione del rendiconto, i debiti insoluti non producono più interessi né sono soggetti a rivalutazione monetaria;
- L'art. 258, il quale disciplina le modalità semplificate di accertamento e liquidazione dei debiti il cui comma 3 prevede che: "L'organo Straordinario di Liquidazione, effettuata una sommaria delibazione sulla fondatezza del credito vantato, può definire transattivamente le pretese relative ai creditori, ivi compreso l'erario, anche periodicamente, offrendo il pagamento di una somma variabile tra il 40 e il 60 per cento del debito, in relazione all'anzianità dello stesso, con rinuncia ad ogni altra pretesa, e con la liquidazione obbligatoria entro 30 giorni della conoscenza dell'accettazione della transazione";
- L'art. 1, co. 457 della Legge n. 232/2016, che in deroga a quanto previsto dall'articolo 255, comma 10, del TUEL, stabilisce per i comuni in stato di dissesto, che l'amministrazione dei residui attivi e passivi relativi ai fondi a gestione vincolata compete all'Organo Straordinario di Liquidazione;
- Il DPR 24 agosto 1993 n. 378 avente ad oggetto "Regolamento recante norme sul risanamento degli enti locali dissestati";
- Il Decreto Legislativo del 18 agosto 2000 n. 267 recante il testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, con le successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la propria determinazione n. 14 del 12 dicembre 2020 con la quale sono stati definiti, per quanto in premessa illustrato e specificato, i criteri per la procedura di liquidazione della massa passiva con le risorse finanziarie a disposizione;

CONSIDERATO che questo Organo Straordinario di Liquidazione ha definito l'istruttoria di massima relativa alle domande presentate o trasmesse d'ufficio e ha iniziato a formulare le proposte di transazione ai creditori titolari dei crediti ammessi alla massa passiva secondo gli anzidetti criteri;

PRESO ATTO dell'istanza di ammissione alla massa passiva acquisita al protocollo dell'Ente in data 30 maggio 2019;

VERIFICATA l'ammissibilità del debito alla massa passiva sulla base degli elementi probatori, quali la documentazione degli atti del comune e quella fornita dai creditori, nonché le attestazioni ex art. 254, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000 dei Responsabili di Posizione Organizzativa;

VISTA la proposta transattiva formulata da questo Organo Straordinario di Liquidazione con nota prot. n. 3133 del 13 luglio 2022;

VISTA la dichiarazione di accettazione pervenuta a mezzo pec in data 18 ottobre 2022;

Tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

1. di procedere alla liquidazione ed al successivo pagamento nei confronti della PUNTO

D'INCONTRO Soc. coop . sociale - C.F: 11050040150, con sede legale a Vaprio D'Adda (MI) – piazza Chiesa n. 8, per un importo complessivo di € 891,60 (ottocentonovantuno/60) pari al 40% dell'importo ammesso alla massa passiva di € 2.229,00 (duemiladuecentoventinove/00), previa verifica di assenza di debiti nei confronti del Comune di Cassaro;

2. di porre la superiore somma a carico della gestione liquidatoria dell'O.S.L. del Comune di Cassaro, mediante l'emissione del mandato di pagamento a mezzo bonifico bancario sul c/c intrattenuto presso la banca BCC Milano. al seguente codice IBAN: IT6208453322800000000031685.

La presente determinazione verrà pubblicata ai sensi dell'art.124 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, a cura del Segretario Generale dell'Ente.

Il Commissario Straordinario di Liquidazione

Dott. Armando Castiglia

